

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 12.04.2017

N. 173/d/17

Oggetto: Provvedimenti di autorizzazione a contrarre per affidamento incarichi lavori, forniture e servizi: A) Esecuzione interventi sfalcio delle tratte di canali e rogge consortili ricadenti all'interno del circuito cittadino del Comune di Udine per l'anno 2017

L'anno duemiladiciassette, addì 12 del mese di Aprile alle ore 17.00 presso la sede del Consorzio in Viale Europa Unita n.141 - Udine, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 06.04.2017 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BETTO SIMONE	CONSIGLIERE		X
BIANCHINI GIANCARLO	"	X	
CANDOTTO LUCA	"	X	
DONDA MAURO	"	X	
GIOVANATTO DANIELE	"	X	
NATA GIANNI	"	X	
THURN VALSASSINA PHILIP	"	X	
ZANIN PIERO MAURO	"	X	
ZANONE PIERFRANCO	"	X	
MIAN PALMINA	RAPPRESENTANTE GIUNTA REGIONALE	X	
LUNAZZI MARCO	PRESIDENTE REVISORI LEGALI	X	
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE	X	
ZAMPAR ANDREA	REVISORE LEGALE	X	

Assistono alla seduta il dr. ing. Massimo Canali Direttore Generale / Segretario, il Direttore dell'Area Amministrativa e Vice Segretario dr. Armando Di Nardo e il Direttore dell'Area Tecnica dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.G.R. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

ATTESO che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è subentrato nella convenzione a suo tempo sottoscritta dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento con il Comune di Udine per disciplinare i rapporti tra gli Enti in ordine alle utenze comunali lungo i canali e cavi rojali per il periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2019 e che l'art 3 della succitata Convenzione prevede che il Consorzio esegua almeno 3 sfalci lungo il Canale Principale tra il ponte di V. Martignacco ed il ponte delle FF.SS. di Viale delle Ferriere e lungo le Rogge di Udine e Palma, con esclusione dei tratti già in manutenzione comunale;

CONSIDERATO che il personale consortile non può eseguire le lavorazioni in quanto impegnato nell'avvio e nella gestione della campagna irrigua e pertanto ritenuto opportuno dare l'incarico ad una ditta esterna per l'esecuzione degli sfalci;

RITENUTO opportuno richiedere offerta per l'esecuzione di 3 interventi di sfalcio da eseguirsi con le seguenti modalità:

- taglio totale della vegetazione lungo le scarpate delle rogge e delle canalizzazioni indicate eseguito con decespugliatore a spalla o fresa montata su trattore, comprensivo della rifilatura a mano dei recinti, manufatti e di tutte le aree inerbite, l'asportazione delle piante infestanti e rampicanti lungo i muri perimetrali, la pulizia con soffiatori delle aree pavimentate, la raccolta e smaltimento del materiale falciato lungo le sponde nei tratti indicati e il recupero del materiale falciato trasportato a valle dalla corrente;
- le operazioni di sfalcio comprendono anche il recupero del materiale falciato eventualmente trasportato a valle dalla corrente che dovrà essere raccolto con le modalità di seguito esposte e gestito secondo le norme vigenti in funzione delle seguenti modalità di impiego:
 - qualora ne abbia i requisiti lo stesso può essere riutilizzato nelle normali pratiche agricole. In tal caso, prima del suo riutilizzo, l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante la dichiarazione da parte dell'impresa agricola che attesti l'utilizzo del materiale vegetale per le pratiche agricole;
 - qualora ne abbia i requisiti lo stesso può essere destinato a impianti di produzione di energia. In tal caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante copia dei documenti di trasporto;
 - in difetto dei requisiti di cui ai punti precedenti, le materie di risulta costituiscono rifiuto e rientrano pertanto nella sfera di applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n°152 e successive modifiche ed integrazioni;

- nei casi in cui i materiali di risulta vengano trattati come rifiuti l'Appaltatore assume il ruolo di produttore e detentore del rifiuto quindi, in conformità alla legislazione, gli compete la gestione dei rifiuti stessi e dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, a tutte le operazioni di deposito temporaneo, raccolte, trasporto, recupero e/o smaltimento, analisi di laboratorio;
- in tal caso l'Appaltatore, prima del termine di esecuzione dei lavori, dovrà fornire alla Stazione Appaltante copia del formulario di identificazione dei rifiuti (D.lgs 152/2006) e la gestione dello stesso secondo la normativa vigente in materia;

PRESO ATTO che da una analisi dei costi l'importo totale delle lavorazioni sarà inferiore a € 38.500,00 + IVA;

RITENUTO opportuno individuare una Ditta che garantisca l'esecuzione degli sfalci oltre che a condizioni economiche vantaggiose in tempi rapidi e secondo le modalità stabilite dal Consorzio;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.n. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla definizione del contratto e quindi all'acquisizione dei preventivi per poter eseguire il primo sfalcio programmato entro la metà del mese di maggio considerato la notevole crescita della vegetazione nei mesi primaverili;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 46/c/16 dd.30.11.2016 con cui il Consorzio ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2017;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *“Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali; q) sovrintendere alla conservazione e manutenzione delle opere e dei beni consorziali od in uso al Consorzio”*;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 in merito al Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, ed in particolare dell'art.36 comma 2 lett. a), che stabilisce che per lavori servizi o forniture inferiori a € 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi di cui gli artt. 30 e 36 D. Lgs. 50/2016 di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

VISTE le linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 dd.

26.10.2016 ed in particolare il punto 3) “Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00”;

VISTO l’art. 22 - 4° comma L.R. 28/02

VISTO l’art. 14 lett. n) e q) dello Statuto consortile

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso

All’unanimità dei voti

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare l’acquisizione dei preventivi per l’esecuzione di tre interventi di sfalcio con le seguenti modalità:
 - taglio totale della vegetazione lungo le scarpate delle rogge e delle canalizzazioni indicate eseguito con decespugliatore a spalla o fresa montata su trattore, comprensivo della rifilatura a mano dei recinti, manufatti e di tutte le aree inerbite, l’asportazione delle piante infestanti e rampicanti lungo i muri perimetrali, la pulizia con soffiatori delle aree pavimentate, la raccolta e smaltimento del materiale falciato lungo le sponde nei tratti indicati e il recupero del materiale falciato trasportato a valle dalla corrente;
 - le operazioni di sfalcio comprendono anche il recupero del materiale falciato eventualmente trasportato a valle dalla corrente che dovrà essere raccolto con le modalità di seguito esposte e gestito secondo le norme vigneti in funzione delle seguenti modalità di impiego:
 - qualora ne abbia i requisiti lo stesso può essere riutilizzato nelle normali pratiche agricole. In tal caso, prima del suo riutilizzo, l’Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante la dichiarazione da parte dell’impresa agricola che attesti l’utilizzo del materiale vegetale per le pratiche agricole;
 - qualora ne abbia i requisiti lo stesso può essere destinato a impianti di produzione di energia. In tal caso, l’Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante copia dei documenti di trasporto;
 - in difetto dei requisiti di cui ai punti precedenti, le materie di risulta costituiscono rifiuto e rientrano pertanto nella sfera di applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n° 152 e successive modifiche ed integrazioni;
 - nei casi in cui i materiali di risulta vengano trattati come rifiuti l’Appaltatore assume il ruolo di produttore e detentore del rifiuto quindi, in conformità alla legislazione, gli compete la gestione dei rifiuti stessi e dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, a tutte le operazioni di deposito temporaneo, raccolte, trasporto, recupero e/o smaltimento, analisi di laboratorio;
 - in tal caso l’Appaltatore, prima del termine di esecuzione dei lavori, dovrà fornire alla Stazione Appaltante copia del formulario di identificazione dei rifiuti (D.lgs 152/2006) e la gestione dello stesso secondo la normativa vigente in materia;

dando atto dei seguenti elementi essenziali:

- natura del contratto: Servizi, Importo massimo € 38.500,00 + IVA
- la stipula del contratto avverrà mediante scrittura privata;

- l'acquisizione della richiamata fornitura è da effettuarsi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n.50/2016, mediante Trattativa Diretta, senza previa pubblicazione di bando di gara, previo esame dei requisiti di carattere generale (art.80 D.Lgs.50/2016) e con il criterio del prezzo più basso;
- di nominare l'Ing Massimo Canali quale Responsabile Unico del Procedimento;
- di delegare il Presidente a procedere alla relativa sottoscrizione e a tutti gli atti inerenti e conseguenti necessari per l'operatività del contratto di cui in argomento;
- di impegnare la spesa massima complessiva € 46.970,00 IVA inclusa al cap. 44 art 2 "Oneri per nolo mezzi meccanici" del Bilancio di previsione dell'esercizio 2017, ove la stessa trova capienza;
- di procedere alla pubblicazione del seguente atto e di quelli ad esso correlati in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 ed all'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.

IL SEGRETARIO
f.to Massimo Canali

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 18.04.2017 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile ilcon le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 26.04.2017
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 - 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12.04.2017

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 - 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 - 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 - 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.ing. Massimo Canali)

